



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria  
dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI  
IPOVEDENTI - ONLUS (UICI)  
per gli esercizi 2013-2014

Relatore: Consigliere Stefano Castiglione



Determinazione n. 142/2016



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 19 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Unione Italiana Ciechi è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari dal 2013 al 2014 nonché le annesse relazioni, del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Castiglione, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti – ONLUS per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi in esame è risultato che:

MODULARIO  
D. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

- la gestione finanziaria della Sede Centrale, alla fine dell'esercizio 2013, evidenzia un disavanzo di € 1.184.652 rispetto al 2012 chiuso in avanzo. Su detto risultato negativo hanno inciso l'utilizzo di risorse correnti a copertura del disavanzo delle gestioni speciali per € 149.390 e le spese per il personale (+12,03%), nonché le minori entrate per contributi (-52,83 per cento) e per prestazioni di servizi (-99,16 per cento);
- la situazione finanziaria migliora nel 2014, tuttavia espone ancora un disavanzo di € 430.984, risultante dal saldo tra risultato positivo di parte corrente di € 105.721 e disavanzo in conto capitale di € 536.705;
- le spese per il personale ammontano a euro 1.309.049 nel 2013, con un aumento del 12,03 per cento rispetto all'esercizio precedente, e nel 2014 si incrementano di un ulteriore 0,97 per cento;
- l'Unione ha chiuso la gestione economica con un disavanzo pari a € 1.934 migliaia nel 2013 e un avanzo di € 2.393 migliaia nel 2014;
- con riferimento al patrimonio netto si evidenzia, a fine 2013, un risultato pari ad € 19.706 migliaia, diminuito di € 1.934 migliaia rispetto al precedente esercizio, ed a fine 2014 pari ad € 22.099 migliaia, aumentato di € 2.393 migliaia, rispetto al 2013, per effetto del risultato economico che si è realizzato nel periodo di riferimento;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODIFICATO  
G. C. 12

MOD. 2



# Corte dei Conti

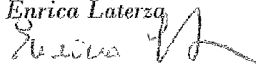
P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2013 al 2014 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti - ONLUS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

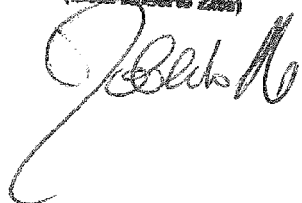
ESPENSORE

  
Cospiione Stefano

PRESIDENTE

  
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il 16 GEN. 2017

  
PER COPIA CONFORMEIL DEPOSITANTE  
(Dot. Roberto Zito)



## S O M M A R I O

PREMESSA .....	9
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento.....	10
2. L'attività istituzionale .....	12
3. La struttura organizzativa .....	16
3.1 Organi .....	16
3.2 Compensi degli organi.....	17
4. Le risorse umane .....	19
4.1 Personale.....	19
4.2 Spesa per il personale.....	20
5. I risultati contabili della gestione .....	22
5.1 Conto consuntivo.....	22
5.2 La gestione finanziaria.....	22
5.2.1 Rendiconto finanziario .....	23
5.2.2 Gestione dei residui .....	28
5.2.3 Conto di cassa e risultato di amministrazione .....	31
5.3 Il conto economico .....	32
5.4 La situazione patrimoniale .....	34
6. Considerazioni conclusive .....	36

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali.....	15
Tabella 2 - Compensi organi.....	18
Tabella 3 - Distribuzione del personale dipendente e dei collaboratori.....	19
Tabella 4 - Spesa per il personale (Sede Centrale).....	20
Tabella 5 - Spese per il personale (Centro del Libro Parlato).....	21
Tabella 6 -Rendiconto finanziario (Sede Centrale).....	26
Tabella 7 -Rendiconto finanziario (Centro Nazionale del Libro Parlato).....	27
Tabella 8 - Gestione di competenza.....	28
Tabella 9 - Residui (Sede Centrale).....	29
Tabella 10- Residui (Centro Nazionale del Libro Parlato).....	30
Tabella 11 - Situazione amministrativa.....	32
Tabella 12 - Conto economico.....	33
Tabella 13 - Situazione patrimoniale.....	34

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità dell'articolo 2, sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2013 e 2014 dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ONLUS, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010, 2011 e 2012, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 86/2014 del 17 ottobre 2014 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 191.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata a Genova il 26 ottobre 1920 con sede legale in Roma, eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978 ed ha assunto la nuova denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ("Unione" od "UICI" nel prosieguo della relazione).

Essa supporta, in funzione sussidiaria, gli Organi della Repubblica, centrali e locali, che tutelano la dignità e promuovono l'inserimento e l'integrazione sociale dei ciechi e degli ipovedenti, attraverso specifici servizi di sostegno in loro favore.

Le suesposte funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti sono state riconosciute all'Unione con il d.l.c.p.s. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con il D.P.R. 23 dicembre 1978.

Il Regolamento generale, invece, è stato approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 12 in data 13 novembre 1999 e successivamente modificato<sup>1</sup>.

L'Unione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, e nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383.

I soci si distinguono in quattro categorie: effettivi (i cittadini ciechi totali, ciechi parziali e gli ipovedenti), tutori (i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali), sostenitori (i cittadini vedenti che contribuiscono economicamente all'attività dell'Unione o che prestano la loro opera gratuita a vario titolo in favore dell'Unione), onorari (coloro che rendono particolari servizi all'organizzazione ed ai ciechi ed agli ipovedenti o che illustrano la categoria con la loro attività nel campo sociale culturale e scientifico).

Possono essere soci dell'Unione anche i ciechi e gli ipovedenti stranieri residenti sul territorio nazionale.

Tutti i soci hanno il diritto a partecipare alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari ed hanno il dovere di rispettare dette norme, nonché le deliberazioni adottate dagli organi associativi.

I ciechi e gli ipovedenti cittadini italiani residenti all'estero hanno gli stessi diritti e doveri di quelli residenti in Italia.

---

<sup>1</sup> Con delibera n. 4 in data 19-20 ottobre 2002, con delibera n. 4 in data 19 marzo 2005, con delibera n. 3 in data 28 aprile 2007, con delibera n. 6 in data 20-21 aprile 2012 ed infine con delibera n. 7 in data 01 agosto 2012.

I soci effettivi e i soci tutori versano una quota associativa.

Lo Stato contribuisce alle finalità sociali ed istituzionali dell'Ente sia direttamente sia, indirettamente, attraverso contributi erogati ad altri soggetti e strutture operative facenti parte della "rete" UICI.

La copertura dei menzionati finanziamenti è stata prevista dall'elenco 3 (articolo 1, comma 270) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

Infine, per l'esercizio 2014, l'Unione ha conseguito un contributo statale straordinario con la legge di stabilità 27 dicembre 2013, n. 147).

Si segnala che la legge di stabilità 2015 ha previsto per i successivi tre esercizi un'assegnazione di risorse ordinarie in favore dell'Ente per un totale di circa 6,5 milioni di euro, che potrà consentire quindi una migliore programmazione della spesa.

## 2. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Unione opera senza fini di lucro per l'esclusivo scopo di solidarietà sociale e di integrazione dei ciechi e degli ipovedenti in ogni ambito della vita civile, diretto all'unità della categoria. Tali finalità istituzionali sono realizzate dall'Unione attraverso la propria attività di promozione ed attuazione di ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, relativamente a tipologie d'interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime.

In particolare, tali iniziative sono rivolte:

- alla prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti;
- all'istruzione dei ciechi e degli ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale;
- alla piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- all'assistenza rispondente alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani;
- nel campo tiflogico e tiflotecnico, a garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti;
- nell'ambito sportivo, allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi;
- a favorire la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

È fatto divieto, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs 460/97, di svolgere attività diverse da quelle predette, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali l'Unione si avvale delle seguenti strutture operative: il Centro Nazionale del Libro Parlato, il Centro Ricerca Scientifica, l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione), il centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia, l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) e, ultima, l'A.L.A (Agenzia Per La Promozione Del Lavoro Dei Ciechi). L'Unione ha anche istituito la Sezione Italiana della Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità.

L'Unione, per il conseguimento degli scopi associativi, fa parte dell'European Blind Union (EBU), del World Blind Union (WBU) e della Federazione tra le Associazioni Nazionali Disabili (FAND).

Negli anni 2013 e 2014, come nel biennio precedente, ha avuto luogo la conferenza stampa per celebrare la 6° e 7° edizione della Giornata Nazionale del sistema Braille, per evidenziare le

problematiche di attualità soprattutto in materia di indennità di accompagnamento, di lavoro e di integrazione scolastica dei ciechi e degli ipovedenti, alle quali si sono aggiunte quelle relative alla inaccessibilità delle nuove tecnologie in rapporto soprattutto al sistema Braille.

Nel 2014 è stata sviluppata l'indagine conoscitiva "Valutazione Rischio Stress Lavoro Correlato", per la rilevazione di eventuali disequilibri tra la domanda e il carico di lavoro richiesto ai dipendenti per svolgere le mansioni loro assegnate, che ha visto la formulazione finale di una relazione che possa rappresentare un punto di partenza per l'adozione di misure di miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di estensione del benessere dei lavoratori quali, ad esempio, la costituzione di un "ufficio" per la gestione delle risorse umane e di uno "sportello" di orientamento e di ascolto.

In particolare, la Giornata Nazionale del cane guida è stata celebrata il giorno 16 ottobre del 2013 e del 2014 su tutto il territorio nazionale con iniziative appropriate e varie conferenze stampa, per approfondire la conoscenza legata alla specifica tematica, evidenziare l'alta missione sociale del cane guida e sensibilizzare sia le autorità a livello nazionale e locale sia l'intera opinione pubblica.

Il progetto "LIA - Libri Italiani Accessibili", attuato già dal 2011, è stato curato dall'Associazione Italiana Editori (AIE), con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, e finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, svolgendo nel corso del 2013, presso la sede dell'I.Ri.Fo.R. Nazionale, i corsi di formazione destinati ai formatori dell'iniziativa. Nel 2013 è stato concluso il progetto "Formazione dei membri dell'Associazione sulla *mission* dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della Legge 383/2000, con le risorse del fondo per l'associazionismo sociale.

Nel 2013 e nel 2014 la Struttura di Gestione del Servizio Civile Volontario ha confermato il proprio ruolo di punto di riferimento per tutte le strutture territoriali dell'Unione e degli Enti partner (I.Ri.Fo.R., U.N.I.Vo.C. e Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita" di Monza) e pertanto ha indirizzato, coordinato e verificato tutte le attività e gli adempimenti connessi alla presentazione e al monitoraggio dei progetti, alla selezione, alla formazione e alla gestione dei volontari. Ha inoltre emanato le nuove "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale" ed emanato opportune direttive e istruzioni al fine di formulare all'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale gli adeguamenti dei sistemi e delle figure professionali.

In particolare nel corso del biennio in esame sono state svolte le seguenti attività:

- 1) progettazione;
- 2) selezione dei volontari;
- 3) monitoraggio dei progetti;

- 4) formazione dei volontari;
- 5) altre attività;

Anche nel 2013, l'Unione ha prestato attenzione all'obiettivo di realizzare il Centro polifunzionale per i ciechi pluriminorati, per il quale la legge n. 278/2005 ha erogato alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi un contributo straordinario di 2.500.000 euro per ciascuno degli anni 2005-2007. A seguito dell'approvazione del piano regolatore a livello regionale è stata acquisita l'area, di cui si è ancora in attesa dell'approvazione dei piani urbanistici, mentre il Comune di Roma sta portando avanti gli espropri necessari alla realizzazione della viabilità primaria e secondaria per l'accesso alle aree. Ciò consentirà di ottenere un'area ad elevata vocazione di attività sociale con offerta di servizi specializzati e residenza.

Nel 2014, considerato il perdurare degli ostacoli di ordine burocratico, la Federazione ha provveduto a elaborare un progetto mirato a superare le persistenti difficoltà logistiche, sia pure nel rispetto delle effettive finalità della legge. Tale progetto prevede la variazione della dislocazione del Centro che potrebbe essere posto presso l'Istituto dei ciechi Sant'Alessio, struttura già accreditata presso la regione Lazio, o anche in differente sede.

Anche nel 2013 è stata celebrata la 55<sup>a</sup> Giornata Nazionale del Cieco. La celebrazione di questa festa ha consentito la realizzazione di occasioni di incontro e di discussione dei problemi che riguardano l'intera categoria, anche al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, che hanno compreso interventi mirati alla prevenzione delle più diffuse patologie oculari.

Nella tabella n. 1 sono evidenziate le spese per le prestazioni istituzionali, ammontanti complessivamente ad € 1.578.434 nel 2013 (-15,60% rispetto al 2012) e ad € 1.627.127 nel 2014 (+3,08% rispetto al 2013), la cui incidenza sulle spese correnti è stata rispettivamente del 34,12 per cento e del 37,63 per cento. Nel 2013 le spese di maggiore entità, pari ad € 480.776 e che incidono per il 10,39 per cento (9,11% nel 2014) sulle spese correnti totali, sono quelle relative alle pubblicazioni in nero e braille, mentre nel 2014 sono quelle che riguardano i contributi destinati alle sedi periferiche per € 599.291, con una incidenza del 13,86 per cento (8,65 % nel 2013). È da rilevare altresì la spesa relativa a contributi per consulenze a favore dei Consigli Regionali dell'Unione, pari per ogni esercizio ad € 309.429, la cui incidenza è passata dal 6,69 per cento del 2013, al 7,16 per cento del 2014.

Tabella 1 - Spese per iniziative istituzionali

	2012				2013				2014			
	Spese per prest. ai ist. li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest. ai ist. li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %	Spese per prest. ai ist. li	Incidenza %	Inc. %/ spese correnti	Var. %
Commissioni di studio e ricerca	4.595	0,25	0,08	-12,24	13.823	0,88	0,30	200,83	7.795	0,48	0,18	-43,61
Borse di studio	6.054	0,32	0,10	-21,97	6.000	0,38	0,13	-0,89	6.800	0,42	0,16	13,33
Attività di ricerca tiflotecnica	60.000	3,21	1,01	3.224,10	310	0,02	0,01	-99,48	16.094	0,99	0,37	5.091,61
spese fisse di gestione Centro Naz. Tiflotec.	95.797	5,12	1,61	-65,68	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Iniziative a favore dei giovani	3.000	0,16	0,05	-7,83	3.000	0,19	0,06	0,00	4.978	0,31	0,12	65,93
Contributi sedi periferiche	399.689	21,37	6,70	61,06	400.270	25,36	8,65	0,15	599.291	36,83	13,86	49,72
Contributi consulenze Consigli Regionali	309.429	16,55	5,19	0,00	309.429	19,60	6,69	0,00	309.429	19,02	7,16	0,00
Attività di promozione	86.705	4,64	1,45	44,97	44.217	2,80	0,96	-49,00	72.764	4,47	1,68	64,56
Progetto 2011 formazione	0	0,00	0,00	0,00	95.520	6,05	2,06	100	0	0,00	0,00	-100
Progetto avvio e sperimentazione sul territorio	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	432	0,03	0,01	100
Spese promozione ed informazione	17.460	0,93	0,29	-48,61	13.007	0,82	0,28	-25,50	14.355	0,88	0,33	10,36
Progetto turismo culturale per i disabili visivi	235.000	12,57	3,94	100	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Progetto Solidali	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	3.268	0,20	0,08	100
Progetto LIA (Libri italiani accessibili)	0	0,00	0,00	0,00	26.441	1,68	0,57	100	0	0,00	0,00	-100
Rapporti con organismi internazionali	59.056	3,16	0,99	-33,56	60.530	3,83	1,31	2,50	48.544	2,98	1,12	-19,80
Rapporti con organismi nazionali	9.142	0,49	0,15	-6,89	4.572	0,29	0,10	-49,99	7.111	0,44	0,16	55,53
Corsi, convegni e teleconferenze	4.121	0,22	0,07	-88,07	14.702	0,93	0,32	256,76	16.446	1,01	0,38	11,86
Pubblicazioni in nero e braille	398.099	21,29	6,67	-5,59	480.776	30,46	10,39	20,77	393.959	24,21	9,11	-13,06
Centro documentazione giuridica	14.038	0,75	0,24	51,01	14.903	0,94	0,32	6,16	0	0,00	0,00	-100
Gestione servizio civile volontario	75.672	4,05	1,27	-10,87	0	0,00	0,00	-100	0	0,00	0,00	0,00
Raid ciclistico in tandem	0	0,00	0,00	0,00	4.400	0,28	0,10	100	0	0,00	0,00	-100
Organizzazione Premio Braille	92.234	4,93	1,55	1,15	82.653	5,24	1,79	-10,39	105.658	6,49	2,44	27,83
Progetto LVE - Loges Vet Evolution	0	0,00	0,00	0,00	3.881	0,25	0,08	100	20.199	1,24	0,47	420,46
<b>TOTALE SPESE PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI</b>	<b>1.870.091</b>	<b>100</b>	<b>31,35</b>	<b>-15,44</b>	<b>1.578.434</b>	<b>100</b>	<b>34,12</b>	<b>-15,60</b>	<b>1.627.123</b>	<b>100</b>	<b>37,63</b>	<b>3,08</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>5.964.758</b>				<b>4.626.382</b>				<b>4.323.642</b>			

### **3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'Ente è costituito da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali dotate di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale.

Il Congresso Nazionale, composto dal Presidente Nazionale, dai Consiglieri Nazionali e dai Presidenti delle Sezioni Provinciali, nonché dai delegati eletti nelle Assemblee delle Sezioni Provinciali, rappresenta l'organo di vertice dell'UICI e determina l'indirizzo della politica associativa, svolgendo le seguenti funzioni competenti:

- a) la discussione e l'approvazione della relazione morale del Consiglio Nazionale e delle risoluzioni di indirizzo sulla politica associativa;
- b) le modifiche dello Statuto Sociale;
- c) l'elezione del Presidente Nazionale;
- d) l'elezione di 20 Consiglieri Nazionali.

L'Unione è strutturata in Sezioni provinciali presenti sull'intero territorio nazionale. Esse, a loro volta, si raggruppano nei Consigli Regionali che, nella loro totalità, compongono il Consiglio Nazionale. Vi è poi la Direzione nazionale, composta da dieci Consiglieri Nazionali eletti tra i venti nominati dal congresso e presieduta dal Presidente Nazionale.

Ogni Consiglio Regionale, al fine di mantenere un costante ed aggiornato rapporto con gli iscritti, gestisce un sito attento all'ambito territoriale.

#### **3.1 Organi**

Sono organi dell'Ente, a livello nazionale:

- a) il Congresso Nazionale;
- b) il Presidente Nazionale;
- c) il Consiglio Nazionale;
- d) la Direzione Nazionale (Presidente, n. 10 componenti);
- e) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- f) il Collegio dei Probiviri (n. 3 effettivi, n. 2 supplenti);
- g) il Collegio Nazionale dei Sindaci (n. 5 effettivi, n. 2 supplenti);
- h) l'Assemblea Nazionale dei Quadri Dirigenti (organo consultivo).

Sono organi delle strutture regionali:

- a) il Presidente Regionale;